



Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani
Piazza P. Paoli 18 - 00186 Roma

Segreteria Roverway 2009
Email: roverway@agesci.it
Telefono: 06/68166218-224
Fax: 06/68166236

Roverway 2009: Relazione Finale

Nota: Il presente documento si basa sullo stato dell'arte presentato al Consiglio Generale 2009 opportunamente integrato con le osservazioni fatte sul campo durante lo svolgimento dell'evento e durante l'incontro di verifica svoltosi nel mese di ottobre 2009.

I TEMPI

Dopo la partecipazione al Roverway 2003 in Portogallo e l'organizzazione di Roverway 2006 in Italia, la FIS ha aderito alla proposta di WOSM e WAGGS di partecipare all'evento Roverway 2009 che si è tenuto in Islanda dal **20 al 28 luglio 2009**.

All'inizio dell'anno 2008 è stato individuato il capo contingente FIS (Mario Di Frenna – CNGEI). Successivamente AGESCI e CNGEI hanno individuato i rispettivi capi contingente. L'indicazione per tutti è stata di costituire un **contingente "leggero"** con un numero di partecipanti FIS compreso tra i 200 e i 400, visto l'impegno profuso per l'organizzazione del precedente Roverway e la localizzazione di Roverway 2009 che avrebbe implicato per i partecipanti un notevole impegno economico.

Nel mese di **maggio 2008** in Islanda è stato organizzato un **incontro di presentazione dell'evento**, al quale hanno partecipato il capo contingente federale ed il capo contingente AGESCI. Durante l'incontro è stato presentato il **quadro simbolico**, basato sulla più antica tradizione democratica ancora esistente al mondo: l'ALTHINGI, ovvero il consiglio degli abitanti dell'Islanda che, fin dal X secolo si svolgeva una volta all'anno durante la stagione estiva. All'ALTHINGI ogni tribù vichinga (TRIBE) portava il proprio contributo creando un vero e proprio mercato di scambi e di conoscenze e gettava le basi per la risoluzione di eventuali conflitti. Per partecipare all'ALTHINGI le tribù si muovevano dai loro villaggi per raggiungere il luogo dell'assemblea affrontando viaggi avventurosi e sfidanti: i JOURNEY. I rover e le scolte di tutta Europa sono stati dunque invitati in Islanda per riunirsi in TRIBE con cui vivere dei JOURNEY (campi mobili) nei diversi angoli dell'isola, e ritrovarsi con tutte le altre tribù al campo fisso: l'ALTHINGI, al motto di OPEN UP, ovvero aprendo il cuore, la mente, alla creatività, alle sfide, all'ambiente, alle diverse culture. Ad ogni contingente è stata data la possibilità di animare uno spazio permanente - per la FIS **Casa Italia** dove è stata presentata la metodologia di branca R e RS secondo le indicazioni del comitato federale, - e un'animazione di mezza giornata, durante l'**International Carnival**, in cui organizzare botteghe e attività evidenziando le proprie specificità culturali e tradizioni.

A **giugno 2008** i capi contingente FIS, AGESCI e CNGEI si sono incontrati per la prima volta per elaborare diverse proposte, da sottoporre alle rispettive branche R e RS e al comitato FIS. In quella sede è stata anche definito lo **staff federale** che comprendeva, oltre ai capi contingente delle diverse associazioni, 1 tesoriere, 2 responsabili IST (1 per associazione), 1 responsabile per il web, 1 per l'international carnival, 1 per casa Italia, 1 per l'organizzazione. Pur essendo tutti attivi nella fase di organizzazione dell'evento, è stato stabilito che solo la metà dello staff sarebbe effettivamente andata in Islanda.

A fine **luglio 2008** il Comitato Nazionale e la Branca RS AGESCI hanno definito di inquadrare Roverway 2009 negli **E.P.P.P.I.** (Eventi di Progressione Personale a Partecipazione Individuale). Il numero di partecipanti è stato fissato a un massimo di 20 IST e 200 rover e scolte. Questi ultimi da riunire in team regionali o bi-regionali, ciascuno con 2 capi, uomo e donna, da segnalare a cura delle regioni di appartenenza dei ragazzi del team. Queste indicazioni sono state presentate il 14 settembre 2008 a Bracciano all'incontro con gli Incaricati Regionali alla branca R/S fissando la chiusura delle iscrizioni al 15 dicembre 2008 (poi posticipata al 31 dicembre 2008).

A novembre 2008 è stato effettuato un incontro di staff federale per definire i contenuti educativi dell'evento a cui ne è seguito un altro, a **marzo 2009**, per definire le linee guida per l'International Carnival e Casa Italia.

Nello stesso mese di **marzo** i Capi Contingente AGESCI hanno incontrato i propri Capi Team per fare con loro il punto sullo stato di avanzamento dell'evento, per confrontarsi sulla proposta e sulle modalità migliori per poterla realizzare, nonché per conoscersi e creare le basi del clima di fraterna condivisione che tanto si è rivelato utile prima, durante e dopo l'evento.

Il contingente AGESCI è partito per l'Islanda in parte il **18 luglio** e in parte il **19 luglio** per poter accedere, laddove possibile, a tariffe aeree agevolate a seconda dell'aeroporto di partenza (diverso a seconda della provenienza dei partecipanti). Il rientro per tutti è stato il **29 luglio**.

La verifica dell'evento, sia a livello federale che associativo, si è svolta ad **ottobre 2009**, mese in cui è stato anche chiuso il bilancio.

Ogni incontro federale, nonché l'intero evento Roverway 2009, si sono svolti nel pieno rispetto delle specificità di AGESCI e CNGEI, e sono stati contraddistinti dalla voglia di tutti di proporre soluzioni volte anche alla conoscenza reciproca, dalla disponibilità alla mediazione, e dalla piena attenzione alla valorizzazione delle diverse proposte.



Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani
P.zza P. Paoli 18 /00186 Roma

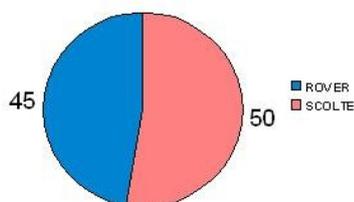
Segreteria Roverway 2009
Email roverway@agesci.it
Telefono 06 – 68166218
Fax 06 - 68166236

LA PARTECIPAZIONE AGESCI

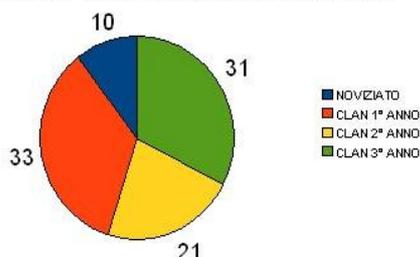
Le **iscrizioni** dei rover e delle scolte AGESCI sono state effettuate tramite il sito web, attraverso il quale sono state compilate elettronicamente le schede di partecipazione (Allegato 1) simili a quelle in uso per ROSS e Cantieri, con una parte a cura dei rover e delle scolte e una parte riservata ai capi clan.

Purtroppo il **numero finale degli iscritti, 95 R/S e 5 IST** su 200 e 20 posti disponibili rispettivamente, è risultato essere **inferiore alle aspettative**, in controtendenza rispetto alla partecipazione CNGEI (che poteva però essere sia individuale che di compagnia) più significativa del previsto e alla partecipazione all'intero evento che ha visto arrivare in Islanda oltre 3000 ragazzi, sui 2500 preventivati. Non si è dunque reso necessario effettuare la selezione prevista nel caso in cui il numero dei partecipanti si fosse rivelato superiore al limite fissato. Da segnalare che, nonostante fosse sconsigliato, diversi partecipanti erano prossimi alla partenza e molti avevano già preso parte ad eventi internazionali e in particolare al Jamboree e che le uniche richieste non accolte hanno riguardato due rover al termine del quarto anno di clan e per età fuori dalle Regole del Gioco fissate dall'Associazione (Allegato 2)

ROVER E SCOLTE PARTECIPANTI



ANNO DI COMUNITA' R/S DEI PARTECIPANTI



Per quanto riguarda la provenienza geografica, le **regioni** hanno risposto in maniera molto diversa tra loro nel numero degli iscritti rispetto ai posti disponibili, tanto che alcune non hanno nessun partecipante ed altre, poche, hanno superato il numero di posti a loro inizialmente assegnato sulla base dei censimenti 2008 (vedi Tabella 1).

TABELLA 1: RIPARTIZIONE DEI PARTECIPANTI A RW09 PER REGIONE

DATI CENSIMENTO CG 2008				NUM MAX RS A RW09*	RS ISCRITTI RW09	IST RW09	CAPI TEAM RW09	CAPI IN STAFF RW09	
R	S	RS	In Islanda					No Islanda	
ABRUZZO	294	347	641	5	1				1
BASILICATA	91	67	158	2					
CALABRIA	621	512	1133	8	1				
CAMPANIA	831	639	1470	10	4				
EMILIA ROMAGNA	1746	1722	3468	23	12		3	2	
FRIULI VENEZIA GIULIA	458	390	848	6	1		1		
LAZIO	1182	1060	2242	15	7	3			
LIGURIA	569	528	1097	8	2				
LOMBARDIA	1444	1437	2881	19	9		1		1
MARCHE	688	564	1252	9	14	1	3		
MOLISE	80	76	156	2					
PIEMONTE	865	790	1655	11	4		2		
PUGLIA	1085	897	1982	14	6	1			
SARDEGNA	314	338	652	5	1				1
SICILIA	1461	1273	2734	19	3		1		
TOSCANA	777	739	1516	10	11		5	2	
TRENTINO ALTO ADIGE	175	140	315	3	1				1
UMBRIA	173	189	362	3					
VALLE D'AOSTA	13	12	25	1	1				
VENETO	2082	1951	4033	27	17		3		
TOTALI	14949	13671	28620	200	95	5	19	4	4
CONTINGENTE AGESCI TOT.				123					

* rapporto 1:151,8 arrotondato per eccesso

Proprio sulla base della provenienza regionale dei rover e delle scolte iscritti e in linea con le indicazioni fornite dall'organizzazione Islandese, 5 – 15 componenti capi compresi, sono state costituite **10 comunità di formazione (team) AGESCI** ciascuna identificata col nome di un'antica runa islandese (vedi Tabella 2) che, unitamente a 1 team di singoli rover e a 8 compagnie CNGEI sono andate a colorare di bianco rosso e verde 18 delle oltre 50 tribù di Roverway 2009 .



Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani
Piazza P. Paoli 18 - 00186 Roma

Segreteria Roverway 2009
Email: roverway@agesci.it
Telefono: 06/68166218-224
Fax: 06/68166236

TABELLA 2: ROVERWAY 2009 – TEAM AGESCI

TEAM	NOME	RAGAZZI	CAPİ (M + F)	TOT. TEAM
CALABRIA + SICILIA	PERÖ	4	1	5
CAMPANIA + LAZIO	TURS	11	2	13
EMILIA ROMAGNA	FE	12	2	14
LIGURIA + PIEMONTE + VDA	LOGUR	8	2	10
LOMBARDIA	KAUN	8	2	10
MARCHE	NAUD	9	2	11
MARCHE + PUGLIA+ ABRUZZO	GjöF	12	2	14
TOSCANA+SARDEGNA	BJARKAN	12	2	14
VENETO + FRIULI VG	ING	10	2	12
VENETO + TRENTO AA	ISS	9	2	11
TOTALI		95	19	114

Come evidenziato dalla già citata Tabella 1, non tutte le regioni hanno segnalato il numero di **capi team** richiesto, anzi, alcune di esse, pur avendo ragazzi iscritti, non hanno fornito alcun capo. I ruoli vacanti sono stati quasi interamente coperti da capi di altre regioni che avevano segnalazioni in eccesso o tramite il passaparola dei capi-contingente, riuscendo a garantire la diarchia in tutti i team tranne che in uno - costituito da soli 4 RS - che si è ritenuto comunque opportuno inserire in una TRIBE insieme ad un altro team AGESCI in cui era garantita la diarchia. Sebbene non tutti i capi team fossero brevettati come originariamente richiesto (alcuni infatti avevano solo la nomina in corso) e per la maggior parte fossero alla loro prima esperienza, è da segnalare che hanno svolto egregiamente il ruolo affidato loro, dimostrando di sapersi coordinare tra loro, coi capi contingente e, per le parti di loro competenza, coi responsabili di International Carnival e Casa Italia e con tutta la staff federale.

CONTENUTI EDUCATIVI

L'evento Roverway è un evento dotato di per sé di grandi potenzialità educative. Se infatti è vero che molti roverismi europei non hanno la tradizione e il radicamento dei contenuti sviluppati da quello di casa nostra, e che questo non può che farsi sentire nel momento in cui viene ad essi affidata la organizzazione di Roverway, è però indubitabile che la possibilità di vivere in ambito scout la dimensione dell'incontro e dello scambio culturale internazionale, che i ragazzi in età RS già vivono nella loro vita quotidiana come cittadini del mondo, durante le vacanze o le esperienze di studio all'estero, rappresenta una grande opportunità che i rover e le scolte hanno dimostrato di saper sfruttare a pieno. Se a ciò si aggiungono:

- l'esigenza di molte comunità RS di aprirsi all'esterno non solo in termini di servizio come accade nella maggior parte delle altre esperienze scout all'estero, ma anche di condivisione e confronto di valori ed ideali,
 - la possibilità di testimoniare e confrontare il proprio modo di vivere lo scoutismo con altri ragazzi di diverse culture e tradizioni,
 - la possibilità di interagire in modo spesso molto autonomo, sfruttando l'opportunità di poter scegliere i tempi e le modalità del proprio impegno e puntando sul rapporto personale e sullo scambio;
 - l'opportunità di approfondire alcune tematiche riguardo alla cittadinanza attiva, ai temi dell'europesismo e della mondialità,
 - la possibilità di conoscere e approfondire tecniche di scouting che altri paesi curano in modo marcato anche in branca RS,
- l'esperienza di Roverway può essere davvero efficacemente inserita nel percorso di progressione personale di chi decide di parteciparvi sia come esperienza individuale che come esperienza da vivere con la propria comunità di appartenenza. Inoltre c'è da considerare l'esperienza degli IST vissuta nella dimensione del servizio che, pur proposta ai capi nell'evento Roverway, rimane un valore fondamentale del roverismo/scoltismo.

Detto ciò, si è comunque ritenuto opportuno elaborare, a livello federale e in accordo con la Branca RS e il settore Internazionale AGESCI, anche alcuni contenuti specifici che potessero aiutare i partecipanti ad avvicinarsi all'evento inserendolo omogeneamente nel proprio bagaglio di esperienze di strada comunità e servizio proprie del roverismo/scoltismo italiano, proponendo loro l'approfondimento di **tre aspetti** che l'avventura in un luogo così particolare come l'**Islanda** poteva offrire:

1. l'esperienza, sulle orme degli antichi vichinghi, del viaggio verso un luogo lontano, verso persone con culture diverse della nostra e con tante storie da ascoltare;
2. la natura, selvaggia e incontaminata di un paese che ha saputo trarre dalla natura tutto ciò di cui necessita per il proprio sviluppo e benessere, l'uso attento e rispettoso delle risorse naturali, l'approccio positivo con l'ambiente come ricchezza e non come opportunità di sfruttamento;
3. la comunità nello spirito dell'ALTHINGI, dove ogni rover e scolta ha portato i valori del proprio clan, della propria nazione, cultura e religione, insieme alla capacità di saper condividere le proprie esigenze per tramutarle in bene comune attraverso il confronto, e alla consapevolezza di poter tornare alla propria comunità arricchito e capace di dare nuovi contributi.

Partendo da queste tre tematiche è stato elaborato un **percorso di progressione personale** (preparato dalla parte AGESCI dello staff di Contingente) contenuto in un **taccuino di viaggio** spedito a casa a tutti i partecipanti in primavera, e alcune **attività per clan e compagnie** (preparate dalla parte CNGEI dello staff di contingente) diffuse via mail per responsabilizzare i



Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani
P.zza P. Paoli 18 /00186 Roma

Segreteria Roverway 2009
Email roverway@agesci.it
Telefono 06 – 68166218
Fax 06 - 68166236

partecipanti a coinvolgere attivamente le proprie comunità di appartenenza, anch'esse destinatarie della ricchezza che la partecipazione a un evento internazionale comporta.

Visto il respiro internazionale dell'evento ed il fatto che si è tenuto nell'anno delle elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo, su indicazione degli Incaricati Nazionali alla Branca RS e al Settore Internazionale, ai partecipanti AGESCI è stata inoltre proposta una traccia di attività da vivere insieme al proprio clan di appartenenza, finalizzata ad aumentare la sensibilità verso la **cittadinanza europea** da esercitare anche attraverso la partecipazione alle elezioni di giugno 2009.

Il **percorso di catechesi** dei rover e delle scolte AGESCI a Roverway 2009, proposto per essere vissuto di team al mattino e alla sera in Journey e al campo fisso, è stato basato sulla recita dei salmi e sull'approfondimento di una lettera paolina, la I lettera ai Tessalonicesi (aderendo all'operazione P.A.U.L. della Branca RS). Nella lettera in particolare sono stati messi in evidenza di nuovo: l'esperienza del viaggio e dell'essere viandante e dell'incontro con l'altro; la natura, diversa da quella che conosciamo per il clima e per avere 24 ore di luce da sfruttare correttamente; e l'essere parte di una comunità più grande in qualità di ambasciatore della propria. Uno spunto di riflessione aggiuntivo è stato quello relativo alla speranza per orientare meglio i passi verso una meta Alta che dia un senso al grande Viaggio della vita.



Il frutto delle attività sulla cittadinanza europea fatta dagli R/S partecipanti a Roverway coi loro clan di appartenenza



Il logo del Contingente rappresenta un **drakkar**, un vascello vichingo, a simboleggiare il **viaggio**. Il **mare in tempesta** simboleggia la **natura** e con essa l'avventura e la scoperta. A bordo la **comunità** dei rover e delle scolte: il **giglio** e il **trifoglio** a poppa e a prua e la **forcola** sull'albero maestro! Lo **stile** è quello con cui i **vichinghi** si rappresentavano sui bassorilievi. Il **colore** è **azzurro** come il cielo e il mare e come il contingente italiano. La **scrittura** ricorda le **rune**: l'antico alfabeto islandese.

COME E' STATO VISSUTO L'EVENTO

La scelta per quanto riguarda la **comunicazione** pre-evento è stata quella di veicolare le informazioni di promozione di Roverway e le iscrizioni attraverso il sito web, che pur essendo un po' schematico ha ben funzionato. Una volta raccolte le iscrizioni gestite da un'ottima segreteria, è stato messo in piedi un forum per favorire la conoscenza tra i ragazzi e raccogliere le domande che potevano essere utili per tutti. Parallelamente sono state inviate periodicamente delle lettere a firma dei capi contingente (in tutto sono state 8 da gennaio a luglio 2009) a tutti i partecipanti ricordando le informazioni e le scadenze che via via si ritenevano fondamentali. Grande difficoltà si è avuta ad ottenere invece informazioni chiare dall'Islanda in tempo utile e in generale anche le comunicazioni inviate dall'Italia non sono sempre state recepite dall'organizzazione. Altro punto dolente sono stati i gruppi su facebook dedicati, sempre dall'organizzazione islandese, alle journey. Nella stragrande maggioranza dei casi non hanno affatto funzionato e le poche informazioni che si è riusciti ad ottenere in anticipo sono state ottenute tramite contatti diretti attivati con la segreteria internazionale AGESCI.

Se il **cammino di preparazione all'evento** è stato vissuto positivamente (anche chi a casa ha avuto poca voglia o tempo di sfruttare le occasioni di riflessione e di crescita personale, al campo ha avuto la possibilità di riprendere in mano le tracce di riflessione), le **attività per comunità di appartenenza**, sono state meno sfruttate. Alcuni ragazzi hanno trovato difficile coinvolgere il proprio clan, in pochissimi sono stati pungolati dai propri capi a farlo. Non per questo la proposta viene giudicata negativamente. Anzi, vale la pena di riproporla, cercando di coinvolgere e responsabilizzare maggiormente proprio i capi dei ragazzi partecipanti. Il **taccuino di viaggio** è stato giudicato uno strumento molto valido. Le tracce di riflessione del percorso di avvicinamento sono state utilizzate da molti ragazzi fin da casa essendo arrivato in tempi utili per poterci lavorare. Il diario del campo è stato utilizzato e gradito così come le parti di verifica per raccogliere le aspettative a inizio campo e la verifica a caldo.

Il **percorso di Catechesi** proposto è stato giudicato un po' impegnativo, sia per il testo da affrontare che perché consegnato solo ad inizio evento. Positiva l'idea di ritagliarsi i momenti di catechesi a inizio e fine giornata e di affiancarla alla recita di alcuni



Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani
Piazza P. Paoli 18 - 00186 Roma

Segreteria Roverway 2009
Email: roverway@agesci.it
Telefono: 06/68166218-224
Fax: 06/68166236

salmi, coinvolgendo in prima persona i ragazzi ad animare i momenti di catechesi a rotazione per elaborare la traccia proposta anche secondo le proprie sensibilità.

Durante Roverway vero e proprio i ragazzi si sono mostrati in grado di coprire in maniera positiva le lacune di carattere organizzativo e le differenze di impostazione delle attività dello scoutismo nordico. I "tempi morti", presenti in misura significativa, sono stati utilizzati come momenti di scambio o di proposta per attività ulteriori sfruttando anche le proprie competenze. In generale il fatto che i rover e le scolte si siano trovati in prima persona ad essere attori del loro arricchimento, spesso senza la mediazione di proposte fornite da altri, ha permesso loro di giocare a pieno superando le difficoltà oggettive di lingua, tradizioni e costumi. Risultato primo di questo coinvolgimento è stata la presa di coscienza della fratellanza scout internazionale e la voglia di essere parte attiva nello sviluppo della realtà sovranazionale, questo anche grazie ai momenti proposti da WOSM e WAGGS all'interno di Roverway.

Per tutta la durata del campo fisso lo staff di contingente, coadiuvato dagli IST e dai capi team che si sono resi disponibili, ha animato **Casa Italia**: una tenda con tavoli e panche dove poter incontrarsi e chiacchierare con un caffè gentilmente offerto dal contingente, visionare documenti sulle branche R e RS e materiale turistico delle regioni italiane con rappresentanti a Roverway, prendere parte ad attività ad hoc di illustrazione del roverismo/scoltismo italiano a cui hanno partecipato anche i rover e le scolte, in qualità di veri e propri ambasciatori.



Casa Italia: chiusura notturna...nonostante la luce!!!



Casa Italia: Rover e scolte di tutta Europa riflettono sul percorso educativo AGESCI in Branca RS

Particolarmente allegra la giornata dedicata all'**International Carnival**, dove i ragazzi italiani hanno partecipato da protagonisti. Il contingente italiano è infatti stato tra i pochi se non l'unico ad aver fatto preparare le attività di promozione della propria cultura direttamente ai ragazzi. La risposta è stata a dir poco ottima. Quasi tutti i team hanno preparato uno stand. Si è andati dalla preparazione delle tagliatelle al ragù in risposta ai non per niente italiani spaghetti alla bolognese, alla pizza fatta con ingredienti coltivati da Libera su terreni confiscati alla mafia, dalla lavorazione del cuoio e del legno, alle maschere veneziane, dal calcio saponato alla rappresentazione della favola di Pinocchio....

Da rilevare le carenze organizzative in loco che hanno reso necessario stipare gli stand in un unico tendone senza però influire sulla risposta molto positiva fornita dai team italiani che non si sono lamentati, ma, anzi hanno fatto di necessità virtù offrendo a coloro che entravano nel tendone un'ospitalità ed un coinvolgimento immediato. Persino il Presidente della Repubblica islandese e sua moglie hanno molto apprezzato tagliatelle, pizza ed animazione tricolore.

I **team di formazione** hanno avuto la massima libertà di utilizzare strumenti per facilitare la condivisione degli obiettivi, la partecipazione consapevole al Roverway e la ricaduta sulla propria comunità di appartenenza. Sono state costruite carte di comunità con obiettivi condivisi sui quali verificare la propria partecipazione, inviate lettere tipo quelle utilizzate per il ritorno da Cantieri o R.O.S.S., ed il ritorno avuto dai team leader è stato positivo.

Durante l'evento inoltre, vista l'eccezionalità del luogo in cui si svolgeva (l'Islanda), si è deciso collegialmente coi capi team di cogliere l'opportunità offerta dall'organizzazione di far svolgere ai ragazzi del contingente una **visita** ai geysir, alle cascate Gullfoss e nel Parco Nazionale di Thingvellir (sede in cui si svolsero i veri Althinghi) durante il giorno di permanenza al campo fisso successivo alla chiusura dell'evento stesso. Nonostante il taglio un po' turistico dell'esperienza è stata un'occasione per visitare una terra così originale dal punto di vista geologico e naturalistico.



Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani
P.zza P. Paoli 18 /00186 Roma

Segreteria Roverway 2009
Email roverway@agesci.it
Telefono 06 – 68166218
Fax 06 - 68166236

Una riflessione particolare riguarda gli **IST** che oltre a svolgere un servizio eccellente a supporto dell'organizzazione islandese sono stati una presenza significativa all'interno del contingente. Chi aveva orari di servizio compatibili si è naturalmente messo a disposizione dando una mano a Casa Italia e prodigandosi per supportare non solo lo staff ma anche il contingente.

Il contingente italiano si è inoltre distinto per essersi messo a servizio dell'evento animando sul posto il fuoco per gli IST e la S.Messa in più lingue per tutti i cattolici presenti.



SS.Messa in 8 lingue per tutti i cattolici presenti a Roverway09



Il Presidente della Repubblica islandese coi ragazzi italiani all'International Carnival

QUESTIONE ECONOMICA

La questione economica è sicuramente l'aspetto più delicato dopo quello educativo. L'evento è stato finanziato, ad eccezione di un contributo FIS di € 20.000, dalle quote dei partecipanti stabilite a livello federale come segue:

	QUOTA ISLANDESE	GADGET E ORGANIZZAZIONE	SPESE DI VIAGGIO	SPESE IN LOCO	TOTALE
TEAM DI SINGOLI	€ 449,00	€ 51,00	€ 750,00	€ 100,00	€ 1.350,00
STAFF	€ 280,00	€ 50,00	€ 750,00	€ 100,00	€ 1.180,00
COMPAGNIE CNGEI	€ 449,00	€ 51,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500,00
IST	€ 280,00	€ 50,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 330,00

NB Le compagnie CNGEI e gli IST erano indipendenti rispetto a viaggio e spese in loco (trasporti, vitto e alloggio).

Nonostante i numerosi contatti messi in atto con tour operator e compagnie aeree non si è riusciti ad abbattere la cifra, inizialmente ritenuta prudenziale, di € 750 per il viaggio dei componenti dei team e dello staff. Inoltre, per l'esiguo numero di partecipanti che coinvolge l'evento, ma, soprattutto, a causa della difficile situazione economica in cui viviamo, ci si è ben presto scontrati con la difficoltà oggettiva di trovare finanziamenti e sponsorizzazioni in denaro a livello nazionale. Difficoltà che invece è stato più facile superare richiedendo contributi in termini di materiali, come la parziale donazione per quanto riguarda i gadget, alcuni allestimenti per l'International Carnival, alcuni generi alimentari richiesti per rendere Casa Italia più accogliente. A ciò si aggiunge l'insuccesso del tentativo fatto di ricevere fondi comunitari per progetti giovanili di scambio per la mancata disponibilità da parte degli Islandesi a partecipare allo scambio a causa della situazione economica dell'isola che ha rischiato la bancarotta ad ottobre 2008. Per tutti questi motivi **non è stato purtroppo possibile abbassare la quota** dei partecipanti. Si è quindi deciso di **puntare l'attenzione sulle realtà locali** dove vivono i partecipanti al Roverway. A questo proposito a livello federale si è proceduto per ottenere il patrocinio dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) attraverso il quale i singoli capi clan avrebbero potuto relazionarsi con i comuni di residenza dei partecipanti. Per parte AGESCI, invece, è stata messa a punto una modulistica per mettere i capi clan/gruppo dei partecipanti in grado di richiedere contributi a livello locale, in accordo con quanto indicato dalle linee guida associative. Purtroppo questa opportunità è stata utilizzata e messa a frutto da pochissimi gruppi. Nella quasi totalità dei casi infatti i ragazzi partecipanti, spesso perché privi di problemi economici, non sono stati supportati nella ricerca e richiesta di contributi da enti esterni, mentre le unità generalmente hanno appoggiato la partecipazione dei propri rover e scolte attraverso attività di autofinanziamento.

Nella riunione di verifica è stato evidenziato che il CNGEI ha sostenuto la partecipazione dei suoi iscritti con € 10.000 e che alcune regioni AGESCI hanno deciso di **sostenere economicamente la partecipazione** dei propri ragazzi e capi team a Roverway 2009. Onde evitare che a questo tipo di evento finiscano per partecipare solo ragazzi benestanti, in futuro attenzioni analoghe vanno previste per tempo nei bilanci associativi, così come ora previsto grazie alla mozione votata al Consiglio Generale 2009 per istituire un fondo specifico di accantonamento risorse dedicato al Roverway per abbassare la quota dei



Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani
Piazza P. Paoli 18 - 00186 Roma

Segreteria Roverway 2009
Email: roverway@agesci.it
Telefono: 06/68166218-224
Fax: 06/68166236

ragazzi partecipanti dal prossimo Roverway in poi, in modo analogo a quanto già avviene per il Jamboree per gli esploratori e le guide. La FIS, come già anticipato, ha concesso a Roverway 2009 una somma di € 20.000 derivanti dal bilancio chiuso in attivo di Roverway 2006. Dal comitato FIS è stata inoltre data l'indicazione che l'avanzo del bilancio di Roverway 2009 (non ancora approvato e al momento della stesura di questo documento pari a più di € 9.000) tornerà nelle casse federali.

A proposito del **bilancio**, pur essendo questione federale, si può affermare che è stato gestito trasparentemente e che è stato chiuso a ottobre 2009 e dunque solo 3 mesi dopo l'evento. Un'attenta gestione delle risorse in fase di realizzazione e la verifica costante dell'andamento complessivo del bilancio hanno consentito un'opera di compensazione tra le voci preventivate in eccesso e quelle in difetto, nel rispetto dell'equilibrio complessivo del bilancio. I gadget si sono rivelati di buona fattura e soprattutto utili anche se sarebbe stato opportuno richiedere le taglie al momento dell'iscrizione per accontentare meglio i ragazzi. Le uniche questioni rilevate in fase di verifica riguardano alcune lacune da parte del tour operator che non ha gestito le pochissime modifiche di voli richieste (2 in tutto) e che nel complesso non ha fornito tariffe particolarmente vantaggiose e che l'incontro tra capi team e capi contingente dell'AGESCI (a cui ha partecipato anche il capo contingente federale) è stato coperto dal bilancio federale.

GUARDANDO AL FUTURO

L'esperienza della costruzione di un evento con **una staff "federale" e un contingente unico** è stata giudicata estremamente positiva da capi e ragazzi, viene dunque naturale suggerire con vigore di ripeterla anche in futuro. Per il buon esito di una tale scelta, auspicabile se si pensa che il primo passo per aprirsi all'incontro con altre associazioni può iniziare proprio in Italia, e che, comunque, gli scout stranieri percepiscono il roverismo italiano come un'entità unica seppur diversamente declinata in un'associazione confessionale cattolica e in una pluralista, particolare attenzione va dedicata alla cura di alcuni elementi:

- la costruzione di una staff di contingente i cui componenti abbiano una ampia conoscenza sia dell'evento che si va a vivere sia delle specificità delle due associazioni nei contenuti così come nella diversità dei tempi di operatività;
- l'elaborazione di un percorso di avvicinamento all'evento uguale e condiviso per tutti i ragazzi partecipanti che non escluda che ogni associazione non possa completarlo affiancando percorsi educativi specifici e/o integrativi;
- un'unica gestione dei momenti in cui si va a rappresentare l'Italia: ad esempio Casa Italia, un'eventuale International Carnival, il servizio degli IST...;
- la preparazione di momenti e cerimonie da vivere di federazione (consegna del fazzolettone, fuochi di bivacco, veglie, verifiche..) per i ragazzi, gli IST e i capi, pur mantenendo anche momenti di coordinamento associativo.
- l'individuazione di alcuni segni "esteriori" che facilitino tutti a sentirsi un'unica entità e ad essere percepiti come tali dai contingenti stranieri: il fazzolettone del contingente italiano, una maglietta, un maglione, una giacca... qualcosa di rosso da indossare sopra o in alternativa alle uniformi blu e verdi...



Riunione dello staff coi capi team AGESCI a Casa Italia



Il contingente italiano sotto l'alza bandiera costruito dal clan AGESCI Piazzolla 1 per Roverway 2009

Per il futuro è emerso da tutti i capi team AGESCI partecipanti il desiderio di prevedere più possibilità di collaborazione e incontro coi capi team CNGEI, nonché di valutare l'opportunità di creare team misti con capi e ragazzi di entrambe le associazioni (possibilità presa in considerazione nelle regole del gioco della Partecipazione a Roverway 2009 ma poi non attuata) previa l'individuazione di capi team con una buona conoscenza delle dinamiche AGESCI e CNGEI e uno stretto monitoraggio dei capi contingente.



Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani
P.zza P. Paoli 18 /00186 Roma

Segreteria Roverway 2009
Email roverway@agesci.it
Telefono 06 – 68166218
Fax 06 - 68166236

Come già detto è risultata positiva la proposta della partecipazione a Roverway come **EPPPI**, pur rimanendo viva l'impressione che sia necessaria una maggior presa di coscienza, da parte dei capi clan, delle potenzialità che l'evento offre, al fine di rendere più consapevole ed inserita all'interno della Progressione Personale la scelta di un rover o di una scolta di partecipare e/o la possibilità di proporre l'evento a chi ne può trarre i maggiori benefici per la sua crescita. A tale proposito, ritenendo importante che la partecipazione al Roverway venga contestualizzata in un percorso vissuto nella consapevolezza degli strumenti tipici della Branca e che sia portatrice di ricadute all'interno della comunità di clan, si sconsiglia la partecipazione individuale a un novizio o a chi è a ridosso della Partenza. Strumenti utili, sicuramente da riproporre, sono l'attivazione di una **scheda di iscrizione**, in cui gli R/S possano esprimere le proprie motivazioni alla partecipazione, le esperienze vissute precedentemente, ecc., e la stesura da parte dei capi team di **lettere a conclusione dell'evento** contenenti indicazioni sulla partecipazione del rover o della scolta e suggerimenti per la prosecuzione del proprio cammino di crescita una volta tornati a casa. Per avere una maggiore uniformità di preparazione all'interno dei team di formazione, sarebbe inoltre auspicabile l'istituzionalizzazione per il futuro di un **incontro pre-evento**. Sebbene altri EPPPI non prevedano ciò (e in virtù di questo per Roverway2009 era stata prevista la possibilità di condividere il cammino di avvicinamento in maniera solo virtuale attraverso un forum di conoscenza attivato per ogni singolo team di formazione), là dove sono stati liberamente organizzati si sono rilevate una maggior condivisione della proposta del percorso di avvicinamento e un migliore coinvolgimento delle comunità di appartenenza. Anche durante l'evento, quei team che avevano già potuto affrontare a casa il momento della scoperta dell'altro e quindi della costruzione della comunità, sono risultati immediatamente trainanti per il resto della tribù, che è un'entità che in Roverway sarebbe originariamente pensata per aggregare team di ragazzi che già condividono un cammino esperienziale comune. Al fine di aumentare l'incidenza della partecipazione a Roverway nel proprio percorso di Progressione Personale inoltre, potrebbe anche essere proposto un incontro post-evento in cui valutare il ritorno dell'esperienza all'interno della propria comunità di appartenenza.

Le esperienze positive di chi ha vissuto Roverway in Portogallo e in Italia nonché quelle delle compagnie CNGEI e di altri contingenti europei a Roverway 2009, fanno suggerire di ri-affiancare alla partecipazione individuale la **partecipazione col proprio clan di appartenenza** che è del resto la modalità di partecipazione prevista nell'evento Roverway. Poiché la formula di iscrizione di team di 5-15 persone permette al paese organizzatore di creare gruppetti (in Islanda tribù) di circa 50-60 persone di almeno 4 o 5 paesi diversi, e onde evitare che paesi dove il roverismo è caratterizzato da comunità con un numero esiguo di ragazzi vengano "travolti" dai paesi latini dove invece i ragazzi sono generalmente riuniti in comunità più grandi, eventuali clan numerosi devono essere disponibili a dividersi in più team ciascuno con un capo.

Si ritiene inoltre indispensabile **far circolare le notizie sull'evento** in modo più capillare, responsabilizzando maggiormente le regioni e le zone, e in particolare la Branca RS a tutti i livelli, tenendo conto che per Roverway 2009, là dove si è investito in questo i partecipanti sono stati molti (anche di più rispetto ai posti originariamente assegnati). Fa particolarmente riflettere che un numero consistente di ragazzi partecipanti ha riferito di essersi interessati autonomamente all'evento, perché segnalato sui siti o le riviste nazionali o perché già sensibili all'argomento "internazionale" (come già evidenziato alcune righe sopra, alta è stata la partecipazione di ragazzi che già avevano preso parte al Jamboree) e di essere stati loro ad informare i capi clan.

Resta irrinunciabile l'educazione alla mondialità valorizzando il sentimento di fraternità e la dimensione soprannazionale propri dello scautismo, e bisogna pertanto continuare nell'educare i nostri R/S a quella che possiamo definire "cultura internazionale". L'esperienza di Roverway 2009 ha dimostrato che il timore che la **"diversità" di contenuti** nelle proposte di paesi organizzatori con un roverismo molto diverso dal nostro può essere superato sottolineando la dimensione dell'incontro e dello scambio con l'altro attraverso la specificità scout (il condividere un linguaggio esperienziale comune), elaborando un percorso di avvicinamento all'evento (magari legato in qualche modo al paese che si andrà a visitare), capace di proporre elementi di strada, comunità e servizio più vicini al percorso educativo dei nostri R/S, e puntando sulla capacità dei ragazzi di essere ambasciatori dei valori e delle tradizioni del roverismo/scoltismo italiano.

Qualora il numero lo permetta, la gestione diretta degli **IST** da parte dei capi-contingente può sicuramente favorire quello che a Roverway2009 si è venuto a creare naturalmente, ovvero il coinvolgimento (per chi riusciva a combinare gli orari) a servizio del contingente oltre che dell'evento. In questo senso potrebbe essere positivo avere un incontro prima di partire (cosa non effettuata a Roverway2009 per mancanza di informazioni da dare agli IST da parte dell'organizzazione islandese... quel poco che si è saputo si è saputo davvero all'ultimo).

L'allestimento di **Casa Italia** è stato senza ombra di dubbio un'idea vincente da riproporre in futuro. Punto di ritrovo per tutto il contingente italiano, è diventato ben presto punto di incontro per tutti i partecipanti a Roverway 2009 favorendo, grazie al clima allegro e accogliente, lo scambio anche metodologico di idee e opinioni.

Maria Elena Bonfigli, Flavio Romano Conti e fra Alessandro Caspoli
Capi Contingente e AE AGESCI a Roverway 2009

ALLEGATI:

1. Scheda d'Iscrizione
2. Regole del Gioco